

Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 5 Riunione del Consiglio del 24 maggio 2018

Presenti:

DINO BIANCHI	Presidente
DANILO REPETTO	Vice Presidente
ANGELO MARIO BAVASTRO	Consigliere
MARCO GAGLIONE	Consigliere
GIACOMO MAZZARELLO	Consigliere

Il giorno 24 del mese di maggio 2018, alle ore 18.25, presso la Sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1): *“Lettura e approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2018”.*

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 10 maggio 2018.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 3;

Astenuti: 0;

Favorevoli n. 3;

Contrari n. 0.

Punto 2): *“Concessione in uso di bene immobile in gestione all'Ente denominato <Palazzo Gazzolo>. Determinazioni in merito”.*

Il Direttore dà lettura della nota pervenuta dal Comune di Voltaggio a riscontro della trasmissione dalla D.C. n. 13/2018 contenente i criteri per la predisposizione di una procedura comparativa a evidenza pubblica finalizzata alla sub-concessione di Palazzo Gazzolo.

Il Presidente, preso atto delle richieste del Comune, proprietario dell'immobile, afferma di ritenerle ragionevoli ma sottolinea come l'indicazione dell'Ente sia di garantire una piena fruibilità di tutto l'immobile, sia nella sua parte ricettiva che in quella culturale.

Il Presidente, a tal proposito, evidenzia come i primi fruitori debbano essere i cittadini di Voltaggio.

Il Consigliere Giacomo Mazzeo chiede se non vi siano rischi di un cambio di destinazione d'uso degli spazi.

Il Presidente afferma come tali iniziative debbano essere autorizzate preventivamente dall'Ente.

Il Presidente comunica inoltre di aver ricevuto per conoscenza alcuni articoli di giornale e commenti apparsi sui social inerenti le decisioni prese dal Consiglio e dal Comune.

Il Consigliere Mario Bavastro, chiarendo di non aver seguito mediaticamente le questioni evidenziate dal Presidente, riprende il ragionamento fatto dall'Ente nell'ultimo Consiglio riguardo i possibili pericoli che canoni annuali troppo bassi possano ingenerare, rammaricandosi inoltre sulla piega politica che questa questione sta forse prendendo.

Il Consigliere Bavastro ragiona inoltre sulla possibilità, vista l'ormai prossima stagione estiva, di mantenere la gestione diretta di Palazzo Gazzolo, pubblicando il bando con operatività dalla prossima stagione turistica.

Il Presidente, preso atto delle preoccupazioni espresse dal Consigliere Bavastro, propone di abbassare in modo significativo il canone del primo anno proprio per tenere in conto il ritardo nell'assegnazione dell'immobile.

I presenti si accordano su un canone concessorio (a base d'asta) per il primo anno (dalla sottoscrizione della sub-concessione al 31/12), pari a € 100,00, in ragione del ritardo nella prossima apertura dell'immobile sulla stagione turistica e di attività didattica, per il secondo anno pari a € 1.000,00 (aumentati della quota a rialzo proposta), per gli anni successivi pari a € 1.500,00 (aumentati della quota a rialzo proposta), con la previsione di una cauzione pari a € 400,00 (con verifica annuale del rispetto delle condizioni pattuite).

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 3): *“Ottimizzazione delle sedi istituzionali e operative dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese”.*

Il Presidente riassume quanto già discusso e comunicato nel precedente Consiglio dell'Ente.

Il Presidente inoltre comunica di aver preso accordi con la Regione Piemonte al fine di poter contare su un primo finanziamento per i lavori urgenti e di messa in sicurezza della sede storica dell'asilo nido di Bosio, per un ammontare di 40.000-50.000 €.

Il Consigliere Mario Bavastro ricorda di avere già vissuto come Consigliere del Parco la vicenda di come dislocare le sedi dell'Ente sul territorio e di come la suddetta discussione abbia impegnato a lungo il Consiglio creando anche divisioni e momenti di tensione. Pertanto chiede al Presidente se questa decisione di acquisire un nuovo immobile non crei nuove fratture negli equilibri con le Amministrazioni territoriali.

Il Presidente afferma come l'operazione proposta non modifichi nei fatti nulla, visto che nessuna delle sedi attuali verrà chiusa o non utilizzata, la sede dell'Asilo andrebbe a sommarsi a quelle già utilizzate e la destinazione d'uso verrà discussa e verificata in un secondo momento.

Il Consigliere Bavastro, preso atto dell'assenza di contrapposizioni o veti sulla questione, chiede come mai questo immobile venga dato gratuitamente all'Ente.

Il Presidente afferma che l'Ente è visto come garante delle finalità che la popolazione di Bosio vuole dare all'Asilo, ovvero che venga utilizzato ma rimanga nella disponibilità dei Bosiesi, il Parco potrebbe utilizzarlo anche per eventi e iniziative divulgative o di educazione ambientale.

Il Consiglio pertanto decide di dare mandato al Presidente per seguire le idonee procedure di acquisizione dell'immobile denominato “Asilo nido” in Comune di Bosio.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 4): *“Osservazioni al D.D.L. n. 294 <Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno2018>”.*

Il Direttore consegna ai presenti copia del D.D.L. n. 294.

Il Consigliere Mario Bavastro osserva come i tempi di trasmissione del documento da parte della Regione Piemonte non siano consoni per poter formulare alcuna osservazione.

Punto 5): *“Bando LIFE 2018.Adesione alla proposta <Concept Note LIFE Chest-NAT>”.*

Il Direttore informa sulle tempistiche di presentazione della Concept Note in vista della chiusura dei bandi LIFE 2018.

Il Direttore da lettura del proposto progetto Chest-NAT.

Il Consigliere Mario Bavastro chiede che le indagini preliminari vengano estese anche alla Val Lemme al fine di verificare la fattibilità del progetto anche su tali territori.

Il Consigliere Giacomo Mazzarello evidenzia che anche la zona delle Ferriere potrebbe essere interessata dagli studi.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all’unanimità con immediata esecutività.

Punto 6): *“Adozione del Regolamento dell’Ente relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in attuazione del Reg. UE 2016/679”.*

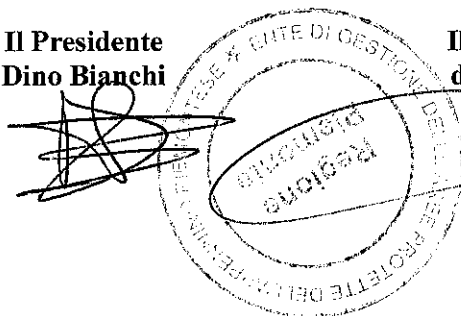
Il Direttore illustra i contenuti del Regolamento e le principali azioni attuate dall’Ente al fine del rispetto delle prescrizioni introdotte dal Reg. UE 2016/679.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all’unanimità con immediata esecutività.

Alle ore 20.16, esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

**Il Presidente
Dino Bianchi**



**Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni**

